

UNIONE INDUSTRIALE IL PROGETTO DI ISTITUTO CASTIGLIANO E "MISTA SPA"

Alternanza scuola lavoro, ecco il modello di attività

DI ELISA FERRANDO

Un modello di attività, da applicare in tutte le aziende, per rendere efficace l'alternanza scuola-lavoro. Ovvero, i tirocini dei ragazzi del triennio delle superiori nelle aziende e, in generale, nei gruppi di lavoro organizzato, come previsto dalla Riforma "Buona scuola".

E' quanto hanno realizzato l'istituto superiore "Castigliano" e l'azienda di Cortiglione "Mista Spa", produttrice di contatti elettrici, con il sostegno dell'Unione industriale. Un lavoro svolto nell'ambito del progetto "Traineeship", iniziativa pilota per lo sviluppo dell'alternanza scuola-lavoro negli istituti tecnici e professionali, promossa da Federmeccanica e dal Ministero dell'Istruzione, realizzata con l'Indire (Istituto nazionale documentazione innovazione ricerca educativa). Tanto che il "Castigliano" è tra le 50 scuole selezionate in Italia per mettere mano al progetto.

Il lavoro è stato presentato nei giorni scorsi all'Unione industriale. Nei mesi scorsi, infatti, la scuola e l'azienda partner hanno collaborato per scegliere le competenze che è possibile sviluppare in stage, definire quali prestazioni lo studente è in grado di realizzare in azienda nel triennio, definire i parametri di misurazione delle prestazioni.

«Questo progetto, validato dall'azienda che ha collaborato alla progettazione - commenta il Capo gruppo Metalmeccanici dell'Unione Industriale, Bruno Rostagno (Valbormida SpA) - viene messo a disposizione delle aziende interessate a ospitare gli



UN MOMENTO DELL'INCONTRO ALL'UNIONE INDUSTRIALE

studenti. E' possibile intervenire sui contenuti, adeguandoli alle caratteristiche della singola impresa, così come può essere concordato il calendario dello stage e la durata della permanenza in azienda. Pensiamo comunque che la presenza di un progetto già strutturato e organizzato in funzione dei bisogni aziendali possa essere un utile punto di partenza per risparmiare tempo e confrontarsi su un'ipotesi di lavoro concreta».

«In Piemonte il Castigliano è il primo istituto professionale a sperimentare questo percorso», aggiunge Pietro Costa, insegnante e coordinatore del progetto per la scuola. «L'obiettivo è aumentare e consolidare il raccordo tra scuola e impresa, allineando i fabbisogni di domanda e offerta di lavoro. Il progetto, sviluppato con Filippo Savio, consulente di "Mista SpA", è basato sulle competenze da far acquisire agli studenti, ma prevede anche metodi di valutazione

e certificazione dei periodi formativi che aprono nuovi e interessanti scenari di collaborazione». A questo proposito il dirigente del "Castigliano", Ugo Rapetti, ricorda che «l'istituto è stato recentemente accreditato dalla Regione Piemonte per i servizi di avviamento al lavoro (cosiddetto Garanzia Giovani). Abbiamo creato uno sportello riservato ai nostri studenti per favorire l'inserimento nel mondo del lavoro. Il settore manifatturiero resta di primaria importanza per la nostra scuola e per il territorio. L'intenzione è quella di estendere il progetto "Traineeship" a tutti i settori e metterlo anche a disposizione delle altre scuole, che per la prima volta si avvicinano alla realtà dell'alternanza scuola-lavoro». L'incontro ha visto la presenza di numerose imprenditori del territorio interessati ad avere maggiori informazioni sulle modalità operative che consentiranno di ospitare i ragazzi in stage.